



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 120 del 07/08/2001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2001, n.999

L. 9/12/98, n. 431, art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Individuazione dei Comuni - Anno 2000 - Autorizzazione erogazione superi relativi all'anno 1999.

L'Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed Edilizia Residenziale Pubblica, dott. Enrico Santaniello, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Con il medesimo art. 11 e con decreto Ministero LL.PP. del 7/6/99, pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19/7/99, è stata disciplinata la ripartizione, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari, è stato fissato l'ammontare massimo dei contributi concedibili e le modalità di calcolo.

Per ciascuno degli anni 1999, 2000 e 2001, così come previsto dal 9° comma del citato art. 11 della L. n. 431/98, è stata assegnata al Fondo una quota che il CIPE, su proposta del Ministro LL.PP., ripartisce tra le Regioni, anche in rapporto ai fondi che le Regioni mettono a disposizione a carico del proprio bilancio per il medesimo fine (comma 5° e 6° dell'art. 11 L. 431/98).

Con nota n. 901/A3 del 16/2/2000 l'Assessorato all'E.R.P. ha proposto che nel bilancio di previsione per l'es. fin. 2001 fosse stanziato un importo per le finalità di cui all'art. 11 della L. n. 431/98, in aggiunta ai fondi assegnati dallo Stato alla Regione per l'anno 2000. Dal bilancio 2001 approvato dal Consiglio Regionale, non risulta sia stato previsto alcun finanziamento.

Ai fini del riparto dei fondi dell'anno 2000, si ritiene necessario relazionare e rendicontare sull'utilizzo a livello regionale e comunale dei fondi relativi all'anno 1999, in quanto da tali dati si può evincere il concreto effettivo fabbisogno comunale, almeno per quell'anno.

Con deliberazione n. 1748 del 27/12/99 la G.R. ha richiamato requisiti e criteri in modo che i Comuni potessero più agevolmente individuare i contenuti dei bandi di concorso. Con il medesimo atto la G.R. ha ripartito i fondi assegnati alla Regione Puglia dal CIPE per il 1999, sulla base delle richieste finanziarie comunali riportate su appositi moduli predisposti all'uopo dall'Assessorato all'ERP.

Le risultanze dei bandi espletati dai Comuni dovevano pervenire in Assessorato entro il 27/3/2000.

Considerato che molti Comuni non avevano trasmesso i dati richiesti, la G.R. con successivo atto ha prorogato i termini di presentazione delle risultanze dei bandi al 31/7/2000.

Successivamente, considerato che le risultanze dei bandi comunali non erano rispondenti alle localizzazioni effettuate (in alcuni Comuni le richieste risultavano inferiori all'importo localizzato, in altri erano notevolmente superiori) e considerato altresì che una consistente parte dei fondi a disposizione risultava inutilizzata la G.R., con atto n. 1869 del 22/12/2000, ha approvato un provvedimento articolato con il quale, nel prendere atto della rendicontazione fornita dall'Assessorato, ha autorizzato il pagamento dei superi di localizzazione derivanti dall'espletamento dei bandi di concorso; ha localizzato fondi in altri Comuni; ha autorizzato tutti i Comuni a riaprire i termini dei bandi di concorso al fine di utilizzare in maniera completa i fondi a disposizione.

Sulla base dell'atto testè citato, i Comuni dovevano trasmettere le risultanze dei bandi di concorso entro il 2/05/2001.

Nel comunicare che, ovviamente, non è stato ancora possibile entrare nel merito delle richieste finanziarie trasmesse entro il 2/05/01, si è preso solo atto degli importi richiesti dai Comuni con riserva di successiva istruttoria. Dalla documentazione trasmessa entro le date del 27/3/2000, 31/7/2000 e 2/05/2001, il fabbisogno totale per il 1999 corrisponde a circa 54.000.000.000, cifra lievemente inferiore ai fondi assegnati dal CIPE per il medesimo anno.

Le tabelle allegate illustrano, Comune per Comune, l'intera situazione.

Occorre ora provvedere alla localizzazione dei fondi per l'anno 2000, per il quale la Regione Puglia ha una disponibilità pari a £. 55.496.000.000, come da delibera CIPE 4/8/2000, pubblicata sulla G.U. n. 245 del 19/10/2000 e di cui si è avuta conoscenza di accredito con note dell'Assessorato regionale al Bilancio, di cui l'ultima del 2/05/01.

Detti fondi devono essere ripartiti tra i Comuni, tenendo anche conto della configurazione del mercato delle abitazioni in locazione nelle diverse realtà comunali, con riferimento ai valori degli affitti di alloggi con caratteri tipologici comparabili a quelli della edilizia residenziale pubblica, nonché sulla base di parametri che premiano anche la disponibilità dei Comuni stessi a concorrere con propri fondi.

Dall'esame dei dati pervenuti dai Comuni e dalle risultanze dei bandi dagli stessi espletati per il 1999, si traggono gli elementi nonché le situazioni Comune per Comune.

All'attualità, pur dopo aver acquisito i primi dati dai Comuni, dopo il primo bando di concorso, dopo il secondo bando, si ritiene non si abbia ancora una completa cognizione del fenomeno sotto i vari profili, e perché alcuni Comuni non hanno ancora trasmesso alcuna richiesta finanziaria, e anche, pare, per una non totale partecipazione dei cittadini.

Data l'urgenza di dover ripartire le risorse finanziarie relative all'anno 2000, si propone di tener conto dell'attuazione relativa all'anno 1999 che, come innanzi relazionato, ha avuto tre successivi correttivi per potersi adeguare alle situazioni via via comunicate dai Comuni e riportate nei prospetti allegati, e delle richieste finanziarie effettuate da alcuni Comuni per l'anno 2000. Per i Comuni che non hanno mai avanzato alcuna richiesta di finanziamento, si propone di localizzare l'importo di £. 20.000.000, considerato il non rilevante numero di famiglie in affitto ivi residenti.

Ai fini dell'utilizzo dei fondi di che trattasi per l'anno 2000, si fa presente che criteri e requisiti sono quelli previsti dalla citata normativa e richiamati con delibera G.R. n. 1748/99.

Si deve aggiungere che:

a) con deliberazione di G.R. n. 104 del 13/2/2001 è stato determinato il nuovo limite di reddito per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, portandolo a £. 21.500.000;

b) la legge n. 388 del 23/12/2000, art. 80, comma 20, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29/12/2000, stabilisce che i Comuni indicati all'art. 6 della L. n. 431/98 possono destinare fino al 10% delle somme loro attribuite alla locazione di immobili per inquilini assoggettati a procedure esecutive di sfratto che hanno nel nucleo familiare ultrasessantacinquenni, o handicappati gravi, e che non dispongano di altra abitazione o di redditi sufficienti ad accedere all'affitto di una nuova casa.

I locatari di tali alloggi dovranno fruire dei benefici della legge in oggetto, pertanto il 10% assegnato al Comune per tale tipo di intervento dovrà calcolarsi al netto di quanto i locatari medesimi corrisponderanno sulla base della normativa vigente;

c) la nuova riforma degli affitti prevede per l'inquilino due agevolazioni di carattere fiscale; l'inquilino che già usufruisse del fondo di sostegno previsto all'art. 11 della L. n. 431/98 non può ottenere anche il beneficio della detrazione fiscale e viceversa.

I Comuni, al fine di individuare i locatari beneficiari dei contributi e l'ammontare dei contributi medesimi, devono emanare apposito bando di concorso che contenga, tra l'altro, i requisiti di partecipazione, l'ammontare massimo del contributo concedibile, le modalità di calcolo e quant'altro previsto dalla normativa vigente e richiamato con la deliberazione di G.R. n. 1748 del 27/12/99, nonché quanto previsto ai precedenti punti a), b), se attuato, e c).

Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a mezzo floppy disk, fermo restando l'invio del formale provvedimento in originale di approvazione della graduatoria, con i nominativi e tutti i dati previsti, richiesti con la citata deliberazione di G.R. n. 1748/99 e specificati con la successiva deliberazione di G.R. n. 1869 del 22/12/2000.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria dovrà contenere l'elenco dei beneficiari graduato obbligatoriamente in ordine crescente di reddito, con separazione evidenziata delle fasce reddituali, oltre agli altri dati richiesti, anche per le finalità di cui alla legge n. 21 dell'8/2/01, art. 1.

In termini di indirizzo si rappresenta che i Comuni, qualora dalle risultanze dei bandi rilevassero necessità di importi finanziari superiori a quelli individuati con il presente provvedimento, potrebbero ridurre, come ritenuto opportuno, il contributo da assegnare, oppure privilegiare le fasce più deboli, oppure integrare con fondi di bilancio comunale.

Le risultanze dei bandi dovranno pervenire alla Regione, Settore Edilizia Residenziale Pubblica, Via Bozzi, 59, Bari, entro e non oltre il termine perentorio del 15/10/2001, pena l'esclusione dal beneficio.

Tanto premesso, si propone di localizzare i fondi disponibili per l'anno 2000 assegnando ai Comuni importi simili a quelli rivenienti dalle risultanze dei bandi di concorso dell'anno 1999, di cui alle tabelle allegate, e agli altri l'importo innanzi indicato.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

La spesa di cui al presente provvedimento di complessive L. 55.145.000.000 viene impegnata sul capitolo 411193 del bilancio di previsione 2001: "L. n. 431/98, art. 11 - Contributi concessi ai Comuni per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione".

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Assetto del territorio ed E.R.P.;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore E.R.P.;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare e fare propria la relazione che precede;
- 2) di individuare i Comuni beneficiari dei fondi di cui all'art. 11 - L. n. 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per l'anno 2000, nei modi illustrati in narrativa, secondo i seguenti prospetti che riportano le somme preliminarmente assegnate, salvo le risultanze del bando di concorso.

PROVINCIA DI BARI

ACQUAVIVA £. 100.000.000

ADELFA £. 145.000.000

ALBEROBELLO £. 50.000.000
ALTAMURA £. 565.000.000
ANDRIA £. 2.395.000.000
BARI £. 6.810.000.000
BARLETTA £. 1.340.000.000
BINETTO £. 20.000.000
BISCEGLIE £. 2.055.000.000
BITETTO £. 105.000.000
BITONTO £. 660.000.000
BITRITTO £. 130.000. 000
CANOSA £. 150.000.000
CAPURSO £. 120.000.000
CASAMASSIMA £. 125.000.000
CASSANO £. 50.000.000
CASTELLANA £. 165.000.000
CELLAMARE £. 175.000.000
CONVERSANO £. 95.000.000
CORATO £. 685.000.000
GIOIA DEL COLLE £. 255.000.000
GIOVINAZZO £. 985.000.000
GRAVINA £. 1.220.000.000
GRUMO £. 100.000.000
LOCOROTONDO £. 40.000.000
MINERVINO MURGE £. 45.000.000
MODUGNO £. 430.000.000
MOLA £. 455.000.000
MOLFETTA £. 1.595.000.000
MONOPOLI £. 1.180.000.000
NOCI £. 235.000.000
NOICATTARO £. 155.000.000
PALO DEL COLLE £. 250.000.000
POGGIORSINI £. 35.000.000
POLIGNANO £. 20.000.000
PUTIGNANO £. 165.000.000
RUTIGLIANO £. 140.000.000
RUVO DI PUGLIA £. 1.145.000.000
SAMMICHELE £. 60.000.000
SANNICANDRO £. 55.000.000
SANTERAMO £. 120.000.000
SPINAZZOLA £. 40.000.000
TERLIZZI £. 795.000.000
TORITTO £. 200.000.000
TRANI £. 780.000.000
TRIGGIANO £. 140.000.000
TURI £. 130.000.000
VALENZANO £. 20.000.000

PROVINCIA DI BRINDISI

BRINDISI £. 980.000.000
CAROVIGNO £. 110.000.000
CEGLIE MESSAPICA £. 60.000.000
CELLINO SAN MARCO £. 120.000.000
CISTERNINO £. 65.000.000
ERCHIE £. 10.000.000,
FASANO £. 360.000.000
FRANCAVILLA F. £. 740.000.000
LATIANO £. 130.000.000
MESAGNE £. 235.000.000
ORIA £. 25.000.000
OSTUNI £. 285.000.000
SAN DONACI £. 80.000.000
SAN MICHELE S. £. 30.000.000
SAN PANCRAZIO S. £. 35.000.000
SAN PIETRO V. £. 105.000.000
SAN VITO DEI NORM. £. 305.000.000
TORCHIAROLO £. 20.000.000
TORRE S. SUSANNA £. 75.000.000
VILLA CASTELLI £. 30.000.000

PROVINCIA DI FOGGIA

ACCADIA £. 20.000.000
ALBERONA £. 45.000.000
ANZANO DI P. £. 20.000.000
APRICENA £. 35.000.000
ASCOLI S. £. 35.000.000
BICCARI £. 20.000.000
BOVINO £. 45.000.000
CAGNANO V. £. 20.000.000
CANDELA £. 25.000.000
CARAPELLE £. 60.000.000
CARLANTINO £. 10.000.000
CARPINO £. 150.000.000
CASALNUOVO M. £. 20.000.000
CASALVECCHIO £. 20.000.000
CASTELLUCCIO DEI S. £. 25.000.000
CASTELLUCCIO V. £. 10.000.000
CASTELNUOVO £. 20.000.000
CELENZA V. £. 10.000.000
CELLE S.V. £. 20.000.000
CERIGNOLA £. 595.000.000
CHIEUTI £. 105.000.000
DELICETO £. 10.000.000
FAETO £. 20.000.000
FOGGIA £. 3.170.000.000

ISCHITELLA £. 70.000.000
ISOLE TREMITI £. 10.000.000
LESINA £. 30.000.000
LUCERA £. 500.000.000
MANFREDONIA £. 950.000.000
MARGHERITA DI S. £. 170.000.000
MATTINATA £. 80.000.000
MONTELEONE £. 20.000.000
MONTE S. ANGELO £. 20.000.000
MOTTA MONTECORVINO £. 20.000.000
ORDONA £. 10.000.000
ORSARA £. 30.000.000
ORTANOVA £. 445.000.000
PANNI £. 20.000.000
PESCHICI £. 70.000.000
PIETRA MONTECORVINO £. 20.000.000
POGGIO IMPERIALE £. 55.000.000
RIGNANO G. £. 210.000.000
ROCCHETTA S. ANT. £. 20.000.000
RODI G. £. 80.000.000
ROSETO VALF. £. 20.000.000
SAN FERDINANDO DI P. £. 115.000.000
SAN GIOVANNI R. £. 135.000.000
SAN MARCO IN L. £. 250.000.000
SAN MARCO LA C. £. 20.000.000
SANNICANDRO G. £. 165.000.000
SAN PAOLO C. £. 40.000.000
SAN SEVERO £. 1.335.000.000
SANT'AGATA DI P. £. 20.000.000
SERRACAPRIOLA £. 15.000.000
STORNARA £. 90.000.000
STORNARELLA £. 15.000.000
TORREMAGGIORE £. 380.000.000
TRINITAPOLI £. 445.000.000
TROIA £. 75.000.000
VICO DEL G. £. 70.000.000
VIESTE £. 120.000.000
VOLTURARA £. 20.000.000
VOLTURINO £. 65.000.000
ZAPPONETA £. 20.000.000

PROVINCIA DI LECCE

ACQUARICA £. 70.000.000
ALESSANO £. 40.000.000
ALEZIO £. 80.000.000
ALLISTE £. 10.000.000
ANDRANO £. 20.000.000

ARADEO £. 185.000.000
ARNESANO £. 15.000.000
BAGNOLO DEL S. £. 20.000.000
BOTRUGNO £. 20.000.000
CALIMERA £. 45.000.000
CAMPI S. £. 85.000.000
CANNOLE £. 10.000.000
CAPRARICA £. 20.000.000
CARMIANO £. 55.000.000
CARPIGNANO S. £. 45.000.000
CASARANO £. 50.000.000
CASTRI' DI LECCE £. 10.000.000
CASTRIGNANO DEI GRECI £. 30.000.000
CASTRIGNANO DEL CAPO £. 20.000.000
CASTRO £. 20.000.000
CAVALLINO £. 20.000.000
COLLEPASSO £. 10.000.000
COPERTINO £. 35.000.000
CORIGLIANO £. 15.000.000
CORSANO £. 20.000.000
CURSI £. 10.000.000
CUTROFIANO £. 40.000.000
DISO £. 20.000.000
GAGLIANO £. 35.000.000
GALATINA £. 125.000.000
GALATONE £. 305.000.000
GALLIPOLI £. 625.000.000
GIUGGIANELLO £. 20.000.000
GIURDIGNANO £. 5.000.000
GUAGNANO £. 15.000.000
LECCE £. 930.000.000
LEQUILE £. 100.000.000
LEVERANO £. 50.000.000
LIZZANELLO £. 30.000.000
MAGLIE £. 30.000.000
MARTANO £. 35.000.000
MARTIGNANO £. 10.000.000
MATINO £. 15.000.000
MELENDUGNO £. 40.000.000
MELISSANO £. 75.000.000
MELPIGNANO £. 20.000.000
MIGGIANO £. 5.000.000
MINERVINO DI LECCE £. 20.000.000
MONTERONI £. 65.000.000
MONTESANO £. 20.000.000
MORCIANO £. 5.000.000
MURO LECCESE £. 25.000.000
NARDO' £. 145.000.000
NEVIANO £. 20.000.000

NOCIGLIA £. 10.000.000
NOVOLI £. 170.000.000
ORTELLE £. 20.000.000
OTRANTO £. 105.000.000
PALMARIGGI £. 5.000.000
PARABITA £. 25.000.000
PATU' £. 20.000.000
POGGIARDO £. 15.000.000
PORTO CESAREO £. 5.000.000
PRESICCE £. 60.000.000
RACALE £. 25.000.000
RUFFANO £. 60.000.000
SALICE S. £. 40.000.000
SALVE £. 25.000.000
SANARICA £. 30.000.000
SAN CASSIANO £. 20.000.000
SAN CESAREO DI L. £. 100.000.000
SAN DONATO DI L. £. 150.000.000
SANNICOLA £. 15.000.000
SAN PIETRO IN L. £. 65.000.000
SANTA CESAREA £. 50.000.000
SCORRANO £. 95.000.000
SECLI' £. 35.000.000
SOGLIANO CAVOUR £. 5.000.000
SOLETO £. 20.000.000
SPECCHIA £. 20.000.000
SPONGANO £. 5.000.000
SQUINZANO £. 100.000.000
STERNATIA £. 10.000.000
SUPERSANO £. 15.000.000
SURANO £. 20.000.000
SURBO £. 95.000.000
TAURISANO £. 10.000.000
TAVIANO £. 100.000.000
TIGGIANO £. 10.000.000
TREPUIZZI £. 240.000.000
TRICASE £. 35.000.000
TUGLIE £. 140.000.000
UGENTO £. 20.000.000
UGGIANO LA CHIESA £. 15.000.000
VEGLIE £. 20.000.000
VERNOLE £. 40.000.000
ZOLLINO £. 20.000.000

PROVINCIA DI TARANTO

AVETRANA £. 65.000.000
CAROSINO £. 35.000.000

CASTELLANETA £. 50.000.000
CRISPIANO £. 95.000.000
FAGGIANO £. 20.000.000
FRAGAGNANO £. 35.000.000
GINOSA £. 65.000.000
GROTTAGLIE £. 940.000.000
LATERZA £. 75.000.000
LEPORANO £. 105.000.000
LIZZANO £. 25.000.000
MANDURIA £. 305.000.000
MARTINA F. £. 1.065.000.000
MARUGGIO £. 80.000.000
MASSAFRA £. 595.000.000
MONTEIASI £. 75.000.000
MONTEMESOLA £. 40.000.000
MONTEPARANO £. 60.000.000
MOTTOLA £. 145.000.000
PALAGIANELLO £. 145.000.000
PALAGIANO £. 90.000.000
PULSANO £. 110.000.000
ROCCAFORZATA £. 20.000.000
SAN GIORGIO I. £. 250.000.000
SAN MARZANO £. 50.000.000
SAVA £. 180.000.000
STATTE £. 465.000.000
TARANTO £. 2.760.000.000
TORRICELLA £. 40.000.000

3) di impegnare la somma di £. 55. 145.000.000 sul capitolo 411193 del bilancio di previsione 2001: "L. n. 431/98, art. 11. Contributi concessi ai Comuni per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione";

4) di dare mandato al Dirigente del Settore ERP di provvedere alle erogazioni dei contributi ai Comuni, nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e nei limiti delle risultanze dei bandi e della documentazione trasmessa;

5) di dare mandato al Dirigente del Settore ERP di provvedere alle erogazioni dei superi relativi all'anno 1999, nei limiti delle somme a disposizione per quell'anno, previo impegno delle relative norme sui R.S. '99 e 2000.

6) di chiarire che le somme innanzi indicate non rappresentano. assegnazioni, bensì somme a disposizione, per cui eventuali economie rientrano nella disponibilità regionale;

7) di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

8) di dichiarare che il presente provvedimento non è da sottoporre al controllo ai sensi della legge n. 127/97;

9) il Settore ERP provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero LL.PP., Direzione Generale Aree Urbane e Edilizia Residenziale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto
